



Sabato 25 aprile, nella sede storica di via Terni in Roma, si è riunito il Supremo Consiglio Unito d'Italia in sessione straordinaria, che ricordiamo è stato costituito nel lontano 1949, sotto la saggia presidenza del Sovrano Gran Commendatore fr. Ernesto Pettinato 33°. I Sovrani Grandi Ispettori Generali, provenienti da varie parti d'Italia, hanno lavorato sulla nutrita

A
genda dei Lavori.

L'Assemblea ha preso alcune importanti decisioni, tra le quali quella di

riprendere la pubblicazione del Bollettino del Rito Scozzese Antico e Accettato in Italia

, la creazione di un Osservatorio Massonico Scozzese

e l'adesione alla Fondazione Massonica Internazionale. Soprattutto su questo ultimo punto, tutti i Membri dell'Organo sono stati concordi sull'adesione

all'iniziativa

e sul conferimento al fondo di ogni bene

di proprietà del Supremo Consiglio Unito d'Italia

, compreso l'archivio storico ed attuale.

Si è ribadito anche la volontà di unire e non di dividere, anche se il localismo geografico e la miopia di alcuni pseudo centri di potere contrastano questo dovere di ogni massone scozzese.

Il suffisso "Unito" sta proprio ad indicare

che questo Supremo Consiglio

, nella sua storia antica e recente, ha sempre avuto la vocazione alla unione con altre realtà scozzesi.

In Unum

Cogere

!

Si ricorda, infatti, che

negli anni novanta/duemila il Supremo Consiglio Unito d'Italia si è unito con pari dignità,

e ripetiamo con pari dignità

, a due Supremi Consigli, con storia e

d organizzazione

di piccolo, ma sostanziale rilievo. È questo un messaggio che è stato ribadito all'unanimità dall'Assemblea di sabato a Roma.

Anche l'Osservatorio Massonico Scozzese sarà un momento importante nella disamina del Rito Scozzese Antico e Accettato in Italia, al fine di dare un contributo positivo al panorama scozzese italiano.

La giornata di proficui lavori si è conclusa con un'agape di gioia.

